

Provincia di Vercelli

**Istanza in data 08.04.2011 della ditta Guerrini Prefabbricati s.p.a. per rinnovo in sanatoria della concessione di derivazione d'acqua dal falda sotterranea in Comune di Santhià per uso Istanza in data 16.12.2011 della ditta Toscanini Ettore & C. per rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Ma stallone in Comune di Varallo, di cui alla D.P.G.R. n. 462 del 30.01.1984. Pratica n. 704 – VC 00132 .**

Determinazione del Dirigente n. 1333 del 17.05.2012

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*determina*

1. Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 08.05.2012, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
2. Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Toscanini Ettore & C. s.r.l. con sede in Via Catlinetti 17 del Comune di Borgosesia (VC) (omissis), il rinnovo della concessione, già oggetto della della D.G.R. n. 462 del 30.01.1984, per poter continuare a derivare dal torrente Mastallone in Comune di Varallo mod. 10 massimi e 8,30 medi d'acqua da utilizzare per produrre sul salto di mt. 18,60 la potenza nominale media di Kw 151,35 di energia elettrica
3. Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 21.08.2013, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.
4. Di stabilire che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2011 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 4.148,00 (quattromilacentoquarantotto) pari a € 27,41 al Kw prodotto a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.
5. Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore Piero Gaetano Vantaggiato

Estratto del disciplinare n. 36 del 03.07.2012

(omissis)

Art. – 13- Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis)